Lire 5 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 101 - Giovedì 3 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 90354 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 80 (Compartecipazioni al lutto Lire 160). Finanziari e legali Lire 85. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. - Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C Postale 11/6288

L'Europa di fronte alla minaccia di un'irreparabile frattura

La Conferenza tripartita di Parigi si è chiusa con un completo fallimento

Nonostante un aspro avvertimento di Molotov, Bevin e Bidault procederanno nella organizzazione economica dei Paesi europei secondo il piano Marshall, con l'esclusione della Russia e della Spagna, e si incontreranno ancora questa mattina

PARIGI, 2 — Dopo aver cercato invano per quattro giorni un accordo sul piano comune per la ricostruzione dell'Europa con l'aiuto finanziario americano in base al piano Marshall, la Conferenza dei tre Ministri degli Esteri è finita nel pomeriggio di oggi con un fallimento essendo la Granbretagna e la Francia da una parte e la Russia dall'altra giunte ad un punto morto senza speranza.

Si è avuta la rottura definitiva quanto Molotov ha respinto categoricamente la «offerta finale» dell'ultima ora, fatta in via di compromesso martedì sera da Bidault. Al contempo Molotov, servendosi di una dichiarazione preparata in precedenza, ha ammonito la Granbretagna e la Francia a non procedere all'organizzazione di un blocco occidentale economico, con l'esclusione della Russia. «Il Governo sovietico — egli ha detto — ritiene necessario mettere in guardia i Governi britannico e francese contro le conseguenze di una tale azione che sarebbe diretta non già verso l'unificazione degli sforzi dei Paesi europei nell'opera di ricostruzione economica, ma darebbe invece opposti risultati che nulla hanno in comune con i reali interessi delle popolazioni del continente». La dichiarazione di Molotov è stata in seguito diramata dalla delegazione sovietica.

La quinta ed ultima seduta della Conferenza è durata un'ora e tre quarti. Si prevede che Molotov e Bevin ripartiranno per i loro rispettivi Paesi entro la mattinata di domani.

Un portavoce del Ministero degli Esteri francese ha definito la dichiarazione del Ministro degli Esteri sovietico «molto aspra di tono e molto energica quanto al contenuto». Lo stesso portavoce ha dichiarato che i tre Ministri degli Esteri non sono riusciti ad accordarsi «su alcuna forma di programma». Si apprende che la Granbretagna e la Francia continueranno a prodigare i loro sforzi per rispondere alle proposte di Marshall, secondo le linee che esse considerano conformi con i termini della proposta stessa e di concerto con tutti gli altri Stati europei che desiderino intraprendere tale azione.

Si prevede che quanto prima verranno diramati di comune concerto da parte della Granbretagna e della Francia inviti in tal senso a tutte le Nazioni europee, eccetto la Spagna e la Russia, nella speranza che si possano raccogliere e comunicare al Governo americano con la massima sollecitudine le informazioni richieste.

Il Ministro degli Esteri sovietico Molotov, il quale è stato il primo a prender la parola nella seduta odierna, non ha avanzato alcuna nuova proposta, ma si è limitato a ricapitolare diffusamente e con alquanta energia le critiche da lui mosse ai punti di vista britannico e francese. Il punto su cui Molotov ha maggiormente insistito è stato quello di far rilevare che esistono due possibili forme di ripresa economica: scambi commerciali tra Stati posti su un piano di parità oppure la cooperazione con le grandi Potenze da parte degli Stati che si trovano sotto il domino delle stesse. Proseguendo Molotov ha sostenuto che la proposta sovietica trova riscontro nella prima forma, mentre quelle britannica e francese nella seconda. Il Ministro degli Esteri francese Bidault ha controbattuto a tali asserzioni con argomenti ormai familiari.

Si ritiene che prima della conclusione della riunione odierna non sia più rimasto a Molotov il minimo dubbio che la Granbretagna e la Francia intendano procedere da sole e diramare inviti per una partecipazione al progetto Marshall ad altre Potenze europee.

Dal canto suo Bevin ha dichiarato che l'ONU ed i suoi organi dipendenti nonchè tutti i Governi interessati verranno tenuti informati degli ulteriori sviluppi. Si prevede che il Ministro britannico farà ritorno a Londra domani. E' probabile che uno o due degli esperti, che hanno accompagnato Bevin, rimangano a Parigi per coordinare la prossima fase dei lavori sul progetto Marshall con i loro colleghi francesi. Si apprende da fonte attendibile che Bevin e Bidault si incontreranno domattina primo della partenza di Bevin per Londra.

Da quanto si apprende da Washington, parlando oggi ad una conferenza stampa, Marshall — sottoposto ad un fuoco di fila di domande — non ha fatto alcuna dichiarazione esplicita sul fallimento di Parigi. Egli ha detto solo di non aver mai firmato una cambiale in bianco per il programma di ripresa europea e ha smentito di aver invitato Bevin a recarsi negli Stati Uniti per un abboccamento. Ha tuttavia parlato a lungo del programma anglo-americano di ripresa industriale nella Germania.

Mentre si considera come la Francia sia ormai entrata nella formazione di un blocco occidentale e come la sua permanenza sia in diretta relazione con il permanere al Governo di elementi moderati, funzionari americani hanno dichiarato che ora, dopo l'allontanamento della Russia, sarà più facile alla Francia e alla Granbretagna di invitare l'Italia e concordare con essa il programma economico europeo.

Alla caccia dei "maquis neri,,
Il generale Larminat esonerato dalla carica

PARIGI, 2 — Il gen. Larminat, che si trova attualmente in viaggio d'ispezione nel Camerun e che è una delle prime figure militari della Francia, ha ricevuto l'ordine di rientrare immediatamente in Patria per mettersi a disposizione del Ministero della Guerra. Non si conoscono le ragioni che hanno determinato l'esonero del generale; si pensa che esso può essere messo anche in relazione con il complotto dei «maquis neri», nel quale, come noto, sono implicate varie personalità militari.

Attualmente la polizia sta esaminando il generale della riserva Jean Cawimir Merson, di 64 anni, e sta dando una caccia spietata al conte Herouet de Merville, che sarebbe l'organo di collegamento internazionale dei cospiratori. Ieri, tra gli altri, è stato arrestato il figlio del Segretario generale del Ministero degli Esteri, Claude Chuvel, ed un certo Roger Pratt.

Secondo notizie di stampa, altri generali sarebbero implicati nel complotto. La polizia ha poi dichiarato che ci vorrà del tempo per ultimare le indagini sulle ramificazioni del complotto che si afferma potesse contare su circa 25 mila uomini.

Rimpatrio dalla Jugoslavia di militari internati

Sono rimpatriati dalla Jugoslavia i seguenti internati militari, catturati in Croazia e Slovenia dopo l'8 settembre del '43, ed in seguito internati nel campo di Visoko (Sarajevo): Giovanni Alessi, da Alessandria; Mario Finà, da Sassari; Giovanni Panseri, da Como; Umberto Battini, da Milano; Guerrino Raffaelli, da Brescia; Giuseppe Pisoni, da Trento; Francesco Bastia, da Milano; Albino Croci, da Varese; Bruno Ferrè, da Como; Giuseppe Colombaro, da Novara; Renzo Rodari, da Novara; Alfonso Crispi, da Napoli; Luigi Zanotti, da Bologna.

Nel campo di Visoko non vi sono più internati civili italiani; nell'ospedale di Sarajevo sono stati accolti un mese fa nove internati italiani, affetti da malattie intestinali. Dal campo ufficiali di Zenum sono rimpatriati i cappellani militari Angelo Marcelli, da Bergamo, e Guerrini. Dal campo di Zenum è stato trasferito l'anno scorso alle carceri di Lubiana il sottotenente Botteri, di 20 anni, siciliano, e da allora nessuno ha avuto più sue notizie.

Una protesta al Governo della Lega Nazionale di Gorizia

GORIZIA, 2 — La Sezione di Gorizia della Lega Nazionale ha inviato ieri al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Presidente della Costituente in Roma, il seguente telegramma: «Affrettato voto Costituente venerdì annienta opera sessagenaria nostra istituzione, insidia integrità Patria, rende illusoria agognata libertà e pregiudica pacifica convivenza popolo vicino. Deve essere riveduto, meglio soppresso».

EVA PERON è stata ricevuta da De Nicola

UN PRANZO INTIMO A PALAZZO GIUSTINIANI CON LA PARTECIPAZIONE DI DE GASPERI E TERRACINI

ROMA, 2 — La signora Eva Duarte Peron ha partecipato oggi ad una colazione offertale a Palazzo Giustiniani dal Capo dello Stato on. De Nicola.

Dopo il percorso dall'Ambasciata argentina in piazza Esquilino a Palazzo Giustiniani le vie erano imbandierate. Alla residenza di De Nicola prestavano servizio di onore i carabinieri della guardia in alta uniforme. La signora Peron è stata, poco dopo le 13, ricevuta dal Capo dello Stato, che la ha intrattenuta per oltre mezz'ora in cordiale colloquio. Alla colazione che è seguita, erano invitati lo Ambasciatore dell'Argentina, [illegible] l'on. Terracini e signora, il Presidente del Consiglio on. De Gasperi e signora, il Ministro degli Esteri on. Sforza.

Non è ancora stata fissata la partenza di Eva Peron per Napoli, [illegible]

Si ritiene che domani nel pomeriggio l'on. De Nicola partirà nuovamente per Torre del Greco onde continuare la sua villeggiatura e il necessario periodo di riposo.

Dalla sconfitta nasce un nuovo Giappone

Un busto di Abramo Lincoln nello studio dell'Imperatore

Tutto è diventato democratico nel Paese del Sol Levante; meno, beninteso, i giapponesi: i sudditi di Hiro Hito si sono buttati all'America, ma per loro la democrazia fa sempre parte di un altro mondo

TOKIO, giugno. — Nelle recenti elezioni generali, i giapponesi han dato prova di un gran senso di equilibrio [illegible]

Prima della guerra si contavano a centinaia di migliaia. Molti, molti di più che non oggi. Eppure, prima della guerra, la produzione nazionale del riso era, all'incirca, sufficiente. Talvolta ne sopravanzava per l'esportazione. Che è avvenuto? Gli è che allora, coi salari della fame, molti non potevano comprarselo. Gli affamati morivano in silenzio, come i prigionieri politici. Nessuno ne parlava, e i giornali si guardavano bene dal farne cenno. «Il riso non mancava!».

Oggi, se la razione è in ritardo, tutti strepitano e la stampa assume un tono minaccioso o catastrofico. Perchè oggi, con l'inflazione, se tutti son poveri, son tutti ricchi abbastanza per pagarsi i viveri razionati. E le razioni, anche se in ritardo, arrivano. Oggi tutti i giapponesi mangiano; per questo il riso scarseggia. Quello che manca, ce lo mettono gli americani: di buona o mala voglia, con buona o mala grazia, ma son loro che ci pensano. Se non ci fossero gli americani, coi loro soldati, coi loro mezzi e con la loro organizzazione, in Giappone, oggi, ci sarebbe il caos.

I giapponesi se ne rendono conto. Nemici del disordine sociale, refrattari a qualsiasi idea rivoluzionaria, i giapponesi si son buttati all'America; e poichè per loro America e democrazia son due termini equivalenti e inseparabili, hanno stretto nello stesso abbraccio America e democrazia. Il colpo di grazia è stato dato da una fotografia rappresentante S. M. l'Imperatore, curvo su un microscopio, e dietro, in cima a un mobiletto, un busto di Abramo Lincoln. Da quel giorno tutto è diventato democratico. Meno, beninteso, i giapponesi.

Non già che il giapponese sia estraneo alle idee democratiche di uguaglianza, libertà di pensiero, diritti individuali, ecc. Queste, come altre idee «astratte», sono plenamente comprese ed apprezzate, ma per il giapponese fanno parte di un altro mondo. Appartengono all'arte, al regno delle meditazioni, agli otia dei romani. Ne discutono nelle cerimonie del tè, nelle intime riunioni familiari, nei lunghi riposi, per stendere i nervi, per sognare. La politica è un'altra cosa. Nell'amministrazione della cosa pubblica simili fantasie non sono ammesse.

Il Giappone si risolleverà. E', nel Pacifico, il ponte tra il Continente americano e quello asiatico. E' una Nazione asiatica, e l'Asia oggi è in pieno risveglio, con numerosi popoli che acquistano o conquistano la loro indipendenza. Il Giappone godrà della solidarietà asiatica. Il centro della civilizzazione si sposta dall'Atlantico al Pacifico.

Da qui, la situazione dell'Europa appare disperata.

LEONE WEILLSCHOTT

Il disastro della "Paniagaglia,,
Nessuno più risponde dall'interno dello scafo

ROMA, 2 — Zattere e pontoni stanno lavorando intensamente attorno al relitto della nave «Panigaglia» per procedere al suo ri- [illegible]

La Conferenza stampa di Lombardo Toledano

Reduce dal primo Congresso della Federazione sindacale mondiale, [illegible] il signor Vincente Lombardo Toledano, [illegible] della Federazione stessa e presidente della Confederazione dei lavoratori dell'America Latina, ha parlato ieri a una riunione dei rappresentanti della stampa locale e delle principali agenzie straniere presenti pure i rappresentanti del C.I.S.

Egli ha avuto parole di fiducia circa il futuro del Territorio Libero di Trieste che — egli ha detto — ha l'avvenire assicurato dalla sua posizione geografica, che ne fa un grande porto internazionale, dai suoi magnifici cantieri e dalle sue industrie. «Questo a condizione però — egli ha aggiunto — che il Territorio ottemperi alle disposizioni dell'ONU, le quali hanno stabilito l'istituzione di un regime democratico che corrisponda alla volontà della popolazione e contribuisca così allo stabilimento della pace internazionale».

Quanto ai problemi [illegible] egli ha detto [illegible] grande interesse la lotta per l'unità dei lavoratori triestini. Osservando che ove non c'è unità, non vi è progresso nè possibilità di un Governo solidamente democratico, Lombardo Toledano ha rivelato che Trieste ha molti problemi e se non potrà contare su di un forte movimento popolare che rivolge tutte le sue energie all'opera di ricostruzione, in luogo di risolverli li complicherà.

Nel congedarsi, il signor Toledano ha ringraziato i presenti e li ha pregati di trasmettere ai lavoratori di Trieste il suo saluto e quello della F. S. M. e della Confederazione dei lavoratori dell'America Latina, i quali — egli ha detto — desiderano il progresso di questa piccola ma molto importante regione del mondo. Toledano è proseguito ieri sera per la Jugoslavia, dove si incontrerà col Maresciallo Tito.

L'aumento dei prezzi e le difficoltà alimentari posti al centro dell'attenzione nazionale

LE RICHIESTE DELLA C.G.I.L. AL GOVERNO e il piano economico produttivo del C.I.R.

L'esame della situazione all'odierno Consiglio dei Ministri

ROMA, 2 — Questa sera alle 19.30 si è riunito il Comitato direttivo della Confederazione generale del lavoro, presenti l'on. Di Vittorio, segretario responsabile, e gli onorevoli Pastore e Santi, rappresentanti rispettivamente delle correnti democristiana e socialista.

In un lungo dibattito sono state concretate, in una mozione, le proposte che la C.G.L. presenterà domani al Consiglio dei Ministri, per arginare l'aumento dei prezzi e stabilire un tesseramento differenziale per il pane.

La mozione, dopo aver espresso il rincrescimento della Confederazione per il fatto che il Governo non ha consultato i rappresentanti dei lavoratori sulla opportunità dell'applicazione dell'aumento del pane e dopo aver rilevato che essendo il pane l'alimento base, se non esclusivo, della popolazione, un aumento del suo prezzo può determinare quasi automaticamente un aumento ancora maggiore dei prezzi di tutti gli altri prodotti, rendendo inutile l'indennità di caro-pane e peggiorando sempre più le condizioni di vita delle masse lavoratrici, ritiene che la rivalutazione dei salari e degli stipendi sia condizione essenziale della tregua salariale, e avanza al Governo le seguenti proposte:

1) Che per stroncare la speculazione senza ostacolare lo sviluppo della produzione venga stabilito un controllo dei prezzi dei prodotti alimentari di largo consumo, risalendo alla produzione, obbligando i proprietari a cedere i prodotti a prezzi che assicurino loro un profitto normale con l'esclusione di profitti speculativi utilizzando per la distribuzione le Cooperative, gli spacci aziendali e gli altri organismi di interesse collettivo. Ai produttori che cercassero sottrarsi ai doveri sociali del momento siano confiscate le aziende. In tal caso i lavoratori collaboreranno con le autorità governative e comunali per garantire la continuità della produzione e delle aziende e le normali forniture al mercato.

2) Che venga applicato subito il tesseramento differenziato e preferenziale, e venga concesso un aumento sia pure moderato della razione del pane, della pasta e dei grassi ai lavoratori.

La mozione è stata approvata all'unanimità ad eccezione della parte riguardante la valutazione dell'efficacia dell'indennità di caro-pane sulla quale i due rappresentanti della corrente democristiana, l'on. Pastore ed il dott. Cuzzaniti, hanno espresso il loro dissenso.

Da parte sua, il Governo sta alacremente provvedendo attraverso i propri organi, a combattere le difficoltà alimentari in cui versa la popolazione e ad arginare, mediante adeguati provvedimenti, l'ascesa dei prezzi. Infatti questo pomeriggio ha avuto luogo, prima al Viminale e successivamente a Montecitorio l'annunciata riunione della Commissione del C.I.R. per i programmi economici produttivi.

Nel corso della riunione, presieduta dal Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ed alla quale hanno partecipato il vice Presidente Einaudi, i Ministri Del Vecchio, Pellà, Corbellini, Marzagora, Togni e Fanfani, e l'on. Vanoni, è stato continuato lo esame dei criteri per una riorganizzazione del settore della disciplina dei prezzi. L'argomento sarà oggetto di esame da parte del Consiglio dei Ministri nel corso della riunione di domattina.

La Commissione alimentare del C.I.R. ha esaminato in modo particolare i rifornimenti dei grassi e dei cereali.

Per quanto riguarda i grassi, il fabbisogno italiano può contare sulle buone previsioni del prossimo raccolto oleario che si prevede di molto superiore a quello dell'anno scorso, e su assegnazioni dell'Argentina. Per la seconda metà del 1947 sono infatti previsti rifornimenti per 25 mila tonnellate di olio e 5 mila tonnellate di strutto. Altri quantitativi giungeranno dagli Stati Uniti. Attualmente, poi, sono attesi nei porti importanti quantitativi di grassi, con i quali si potrà procedere a delle distribuzioni straordinarie con particolare riguardo ai maggiori centri urbani ed alle categorie meno abbienti.

Offensiva in atto

ROMA, 2 — Stiamo per entrare nel momento cruciale dell'offensiva comunista contro il Governo. Il piano di battaglia presenta due aspetti: uno politico propriamente detto e lo altro sindacale e agitatorio. Fa parte del primo la manovra chiaramente enunziata dalla relazione di Togliatti all'esecutivo comunista. Nulla in essa che non sia già abbastanza conosciuto attraverso la propaganda delle sinistre. Vi si afferma che le forze capitalistiche, in un primo momento paurose, hanno ripreso respiro e conducono una grande azione in tutta Europa contro le classi lavoratrici, mettendo in pericolo la democrazia progressiva.

L'unico modo di reagire consiste, secondo Togliatti, nel riunire le forze democratiche progressive in un blocco che si opponga alle forze che hanno in mano il Governo.

Questa affermazione va di pari passo col tentativo dei socialisti nenniani di staccare qualche deputato dal partito di Saragat e di assorbire (cosa che è ormai evidente) il già tanto segmentato partito d'azione. In tal modo si vuol far credere al Paese che non sono soltanto i comunisti ad insorgere contro il Governo, ma tutti i partiti, o almeno gran parte di essi; si vuol ritorcere l'isolamento in atto dei comunisti contro la democrazia cristiana e lo stesso Governo. E poichè questo aggiramento politico delle posizioni governative tendente a indurre De Gasperi a compiere allargamenti ministeriali, non può riuscire in pieno, si inizia l'aspetto n. 2 del piano di battaglia, che muove dal palazzo rosso di via delle Botteghe Oscure.

Stasera riunione della segreteria confederale della C.G.I.L. Da Milano e da altre città telegrammi minatorii della Camera del Lavoro e voci di occupazioni di fabbriche. Motivo incidentale: l'aumento del prezzo del pane, il quale tra l'altro è stato stabilito dal Governo e cui partecipavano anche socialisti e comunisti e che non incide sulle possibilità dei lavoratori i quali verrebbero ad essere compensati della maggiore spesa mediante l'indennità di caro-pane. Lo aumento riguarda quindi le classi abbienti.

La risposta alle agitazioni generali sarà perciò negativa, sia da parte della corrente cristiana della Confederazione sia da parte del Governo, e la battaglia potrà divampare da un momento all'altro.

G. S.

Un accordo tra il Ministero del Lavoro e l'I.N.P.S.

AUMENTATE LE PENSIONI di invalidità e vecchiaia

ROMA, 2 — In una riunione conclusiva tenutasi oggi al Ministero del Lavoro e presieduta dal Ministro titolare on. Fanfani, è stato deciso l'aumento delle pensioni di invalidità e vecchiaia dell'Istituto nazionale di Previdenza sociale.

L'accordo raggiunto tra le parti interessate si basa sui seguenti punti:

1 — Costituzione di un fondo di solidarietà sociale gestito dall'Istituto della Previdenza sociale del valore complessivo di 29 miliardi mediante contributi dei datori di lavoro per il 50 per cento, dei lavoratori per il 25 per cento e dello Stato per il rimanente 25 per cento;

2 — Utilizzazione del fondo per la concessione di aumenti mensili di lire 800 a tutti i pensionati di vecchiaia di età inferiore ai 65 anni; di lire 1600 a tutti i pensionati di invalidità di età inferiore ai 65 anni e ai superstiti; di lire 2400 a tutti i vecchi e agli invalidi di età superiore ai 65 anni.

Con questo accordo a partire del 1.o luglio i pensionati ricevono un aumento pari al cento per cento, duecento per cento e trecento per cento, secondo le varie categorie.

Subito dopo la firma dell'accordo, l'on. Fanfani ha messo in rilievo come l'impegno assuntosi di risolvere il penoso problema dei pensionati, è stato soddisfatto entro il tempo stabilito. Con l'odierno provvedimento il Governo, i datori di lavoro ed i lavoratori stessi hanno cercato di provvedere alle più urgenti necessità che interessano un milione e 216 mila pensionati della Previdenza sociale.

L'avv. Rubinacci della C. G. I. L. a sua volta ha messo in rilievo l'azione costantemente svolta della Confederazione per andare incontro alla numerosa categoria dei pensionati del lavoro, la cui sorte resta, purtroppo, ancora misera, ma ciò è dovuto al fallimento del sistema della Previdenza, per la cui riforma si è già insediata l'apposita commissione, che inizierà i suoi lavori il 4 luglio prossimo.

Rubinacci ha infine messo in rilievo che l'accordo odierno riafferma un principio molto importante, l'obbligo solidale, cioè, della produzione, del lavoro e della collettività, rappresentata dallo Stato, di provvedere a coloro che per invalidità o vecchiaia non sono più in grado di procacciarsi col lavoro il necessario alla vita.

IL DIBATTITO IN MATERIA FINANZIARIA A MONTECITORIO

NITTI E SCOCCIMARRO criticano la "patrimoniale,,

Richiesta l'abolizione del segreto bancario - Bosco Luccarelli vice Presidente dell'Assemblea

ROMA, 2 — Basta che all'ordine del giorno ci sia una votazione e Montecitorio si riempie d'incanto. Questo è avvenuto nel pomeriggio, mentre nella seduta di stamane, nonostante che si attendessero importanti dichiarazioni di Nitti e Scoccimarro, i deputati presenti erano assai pochi.

Al mattino, dunque è continuato il dibattito sull'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio ed il primo oratore, l'on. DE VITA, del partito repubblicano, ha affermato che non si può stabilire un'imposta senza conoscere il modo come sarà impiegato il ricavato della stessa. E' pertanto necessario un maggiore controllo costituzionale sull'operato del Governo. Lamenta quindi che l'imposta straordinaria colpisca principalmente i patrimoni terrieri ed escluda invece, i patrimoni mobiliari che ascendono a 1600 miliardi di lire e intorno a cui prospera la speculazione.

Ha quindi la parola l'on. NITTI. «Siamo giunti — ha detto — ai giorni della realtà. Da una parte il duro trattato di pace e dall'altra la fine degli aiuti dell'UNRRA. D'ora in poi l'Italia deve contare essenzialmente su se stessa. Il 1948 sarà un bruttissimo anno. Purtroppo mentre la situazione peggiora, il Paese invece di unire i suoi sforzi si disunisce».

Venendo alla «patrimoniale» Nitti ha osservato che ogni imposta deve essere commisurata al tempo e alle circostanze ed egli ritiene che la patrimoniale non venga nel tempo migliore. Questo perchè nel momento attuale occorre riscuotere tante altre imposte e non è possibile riscuotere anche la patrimoniale senza creare grandi agitazioni dannose alla vita nazionale.

L'on. SCOCCIMARRO, ex Ministro delle Finanze, lamenta che la straordinaria venga presentata come un provvedimento a sè stante e non nel quadro d'una serie di provvedimenti antinflazionistici sulla base dei quali egli l'aveva approntata. Ora giunge improvviso, intempestivo e malcongegnato questo progetto, che dà luogo a molte critiche. Esso attua un rovesciamento di principii poichè fa gravare l'imposta soprattutto sui patrimoni terrieri ed edilizi creando una situazione di ingiustizia. La lotta contro l'inflazione si può fare in due modi: con la rovina dei ceti medi o con il contributo di tutti i ceti, e l'attuale progetto segue la prima via. Propone perciò un'attenuazione della proporzionale e critica l'esenzione degli enti collettivi, fra cui gli enti ecclesiastici, che abbiano svolto funzioni economiche e non di beneficenza. Sostiene quindi la necessità di abolire il segreto bancario, così come s'è fatto in Inghilterra, se si vuole colpire il patrimonio mobiliare.

L'on. VIGORELLI del P.S.L.I. propone un emendamento che stabilisca l'esenzione fiscale per gli istituti di pubblica assistenza, compresi gli enti comunali. Nella seduta del pomeriggio si è proceduto anzitutto all'elezione di un vicepresidente in sostituzione dell'on. Tupini, che è divenuto Ministro dei lavori pubblici. E' risultato eletto l'on. BOSCO LUCARELLI, un autorevole deputato democristiano, il quale ha avuto 224 voti su 331 votanti e con lui tutti si sono congratulati.

INIZIATE LE FATICHE ALPINE DEL "TOUR,,

Ronconi primo in classifica

La Lione-Grenoble vinta da Robic; secondo Brambilla che guadagna il terzo posto nella graduatoria

GRENOBLE, 2 — L'inizio delle tappe alpine è stato favorevole ai colori italiani che hanno stasera nel campione nazionale Aldo Ronconi la nuova «Maglia Gialla».

Robic, già distintosi nelle tappe precedenti, si è affermato oggi come audacissimo discesista ed in seguito a ciò è riuscito a precedere gli avversari al traguardo di Grenoble.

Ronconi, il migliore complessivamente, ha tenuto una accorta tattica di gara mantenendosi sempre nelle prime posizioni e scalando agevolmente i tre colli compresi nell'odierno difficoltoso persorso. Lazarides,

L'ultima fatica, il colle De Porte (1325 metri) vede sempre in testa Robic che ha guadagnato ancora terreno sui suoi avversari: Fachleitner, Brambilla, Ronconi e Impanis.

Il vantaggio aumenta ancora sino a Grenoble che Robic raggiunge vittorioso. Dietro di lui Brambilla e Ronconi procedono di conserva mantenendo il vantaggio su Vietto che ha avuto una crisi dalla quale però sul finire ha accennato a riprendersi, riuscendo a contenere il suo distacco in proporzioni limitate. In questo l'anziano campione francese è stato favorito anche da una foratura di Ronconi che lasciava procedere solo il compagno Brambilla ed era superato anche da Fachleitner il quale ha avuto un buon finale di gara. Comunque Ronconi, appena riparato, riprendeva la sua marcia poderosa e la «Maglia Gialla» non gli sfuggiva.

Quarto al traguardo, il campione d'Italia è primo in classifica generale. Questa sera fra gli atleti della squadra italiana regna il più vivo entusiasmo per la magnifica gara compiuta da tutti i suoi componenti.

L'ORDINE DI ARRIVO

1) ROBIC (Ovest) che compie i 172 km. del percorso in ore 5, 29' 46"; 2) Brambilla (Italia) a 4' 36"; 3) Fachleitner (Francia) stesso tempo; 4) Ronconi (Italia) a 5' 48"; 5) Impanis (Belgio) a 7' 53"; 6) Vietto (Francia) a 8' 32"; 7) Giguet stesso tempo; 8) Rossello; 9) Cogan; 10) Schotte; 11) Bobet; 12) Gauthier.

La classifica generale è la seguente: 1) RONCONI (Italia) in 52 ore 26' 17"; 2) Vietto (Francia) a 2' 22"; 3) Brambilla (Italia) a 4' 37"; 4) Robic (Ovest) a 6' 59".

Nella classifica per Nazioni l'Italia è prima con oltre mezza ora di vantaggio.

A COLLOQUIO CON ZERBI ORGANIZZATORE DELLA FIERA DI MILANO

SIGNIFICATIVO SUCCESSO della grande rassegna del lavoro

MILANO, 2 — L'on Zerbi, organizzatore della Fiera di Milano, ha acconsentito di fare alcune dichiarazioni al nostro giornale sul successo che ha avuto la grande rassegna economica milanese.

Ed ecco la prima domanda:

Come è stato realizzato il miracolo organizzativo del complesso fieristico in così breve tempo?

La parola miracolo è in questo caso — ha detto l'on. Zerbi — quella che meglio di ogni altra sintetizza lo sforzo compiuto per portare alla sua realizzazione la Fiera, con anticipo di tre mesi. Come sapete, anche per quest'anno i mercati campionari avrebbero dovuto aprire i loro battenti in settembre prima del ritorno, con il 1948, alla tradizionale data del 12 aprile.

Il Governo ha imposto il giugno, per rispettare il calendario della Fiera di Bari, ma ciò ha messo l'ente di fronte ad ostacoli che potevano apparire insormontabili. Essi sono stati superati. Tutti coloro che si sono impegnati in questo sforzo gigantesco, dalla Giunta esecutiva al dipendente più modesto, alle masse operaie impiegate nei cantieri, tutti, dicevo, si sono prodigati fino all'estremo limite di resistenza.

Quali sono i dati più significativi, onorevole?

La 25.a edizione della Fiera internazionale di Milano ha registrato un successo che non trova riscontro nelle precedenti manifestazioni. Sintetizzata in cifre — la statistica ha una sua particolare suggestione — questo successo balza più chiaro ed evidente agli occhi degli osservatori: 4728 espositori; 85.412 metri quadrati di superficie coperti dalle mostre; 17 Stati esteri presenti, di cui 6 ufficialmente; oltre un milione di visitatori nei primi 10 giorni di mercato.

Come erano raggruppati gli espositori? Quali Paesi stranieri rappresentavano?

Il raggruppamento della produzione è avvenuto, dice l'on. Zerbi, secondo un rigoroso criterio di affinità merceologiche. A grandi linee si possono così indicare questi settori: industrie metallurgiche e meccaniche, industrie chimiche, industrie manifatturiere, industrie agricole ed alimentari.

I Paesi stranieri rappresentati erano, come abbiamo detto, 17. Con mostre collettive ufficiali: Belgio, Bulgaria, Francia, Olanda, Svizzera e Ungheria; presenti nei diversi gruppi merceologici: Argentina, Brasile, Canadà, Cecoslovacchia, Danimarca, Germania, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Uruguay.

Fino a che punto la Fiera può essere considerata indice di orientamento nel campo della ricostruzione?

In questa assise del lavoro l'Italia si è presentata con le realizzazioni di un anno di studi e di fatiche. Quello che il Paese può e sa fare, ha trovato commovente documentazione nelle mostre merceologiche e particolarmente nei cinque padiglioni dedicati alle industrie meccaniche. Lasciatemi dire che, trascendendo le sue funzioni mercantili, la 25.a Fiera di Milano ha costituito uno spettacolo di potenza, dal quale gli italiani debbono trarre conforto per una maggior fiducia nell'avvenire.

Così l'intervista, che molto cortesemente l'on. Zerbi ci ha voluto concedere, ha termine.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Titoli a redd. fisso	1.7	2.7
Rend. 3½ cont.	76.25	76
Rend. 5% cont.	89.50	89.30
Redim. 3½ cont.	70	70
Redim. 5% cont.	88.10	88.40
Ricostr. 3½ cont.	79.50	79.40
B. Tesoro 5% 1948	98.75	98.75
IRI 4½%	442	437
IRI 4½% (Mare)	945	950
IRI 4½% (Ferro)	1030	1040
Azionari		
Centrale	11300	11950
RAS	8650	8900
Assicuraz. Gen.	23600	24000
Bastogi	18600	18350
Frua	37500	39000
Lin. e Canap.	13600	14000
Rossari e Varzi	38000	40000
Lan. Rossi	53500	55000
Fisac	2030	1900
Fibre	2940	2950
Viscosa	18700	19600
Finsider	1855	1830
Ilva	1020	1055
Metalli	3020	2900
Catini	1845	1875
Ansaldo	950	865
Isotta	855	820
Fiat	2420	2430
Franco Tosi	768	745
Cieli	2580	2580
Bresciana	2170	2350
Sip	1595	1600
Vizzola	7900	7500
Meridelettrica	2940	2650
Orobia	2790	2500
Terni	1300	1245
Unes	1150	1050
Teti B	5300	5620
Stet	7520	8000
Anic	1935	2000
Italgas	87	88
Rumianca	608	606
Aedes	3400	3500
Burgo	4800	4900
Ciga	2050	2230
Pirelli It.	4270	4300
Pirelli e C.	5050	5070

(quasi invariati gli altri).

Nella seduta di ieri il mercato ha dimostrato buona resistenza terminando sostenuto. Sembra, secondo il comune parere degli agenti di Borsa, che la fase di assestamento sia terminata (del resto già nella giornata di martedì si era notato un maggior senso di distensione con un denaro più consistente) e che la pressione delle rendite si sia completamente esaurita.

BORSA DI TRIESTE

	1.7	2.7
Generali	24000	24000
Assicuratrice	9500	9550
Infortuni	24500	24500
RAS	8600	8900
Piccole Ferrovie	17800	18800
CRDA	920	920
Terni	1350	1350

Gli altri titoli rimangono invariati.

BORSA DELLE VALUTE

Continua la cedenza nei cambi esportazione. Sterlina 3225 (3230), dollaro 827 (832), svizzero 215 (213). Qualche incremento nei cambi liberi: pochi affari.

	Trieste	Milano
sterlina	9100 — 9200	9100 — 9200
marengo	6000 — 6050	6000 — 6050
unitaria	2120 — 2150	2200 — 2250
dollaro blu	700 — 705	715 — 725
svizzero	185 — 187	189 — 192
francese	250 — 260	250 — 260
oro al mille	1000	1010
argento puro	22000	22100
dinaro	290 — 300	

CRONACA DELLA CITTA'

Le deliberazioni al Consiglio di Zona

La Provincia contribuisce con 3 milioni al fondo per le cure streptomiciniche

Si sollecita un intervento perchè i lavori di riattamento della motonave "Saturnia" e del piroscafo "Conte Grande" siano commissionati ai Cantieri giuliani

[illegible]

«Corre insistente in città la voce che le motonavi «Saturnia» e «Conte Grande» siano per essere trasferite a Genova per una radicale riparazione e trasformazione in quei cantieri, dove già sono in via di ultimazione i lavori di restauro della «Vulcania», dopo che già vi fu riattato il piroscafo «Gerusalemme» e dove sta per essere accolto altresì, per analogo scopo, il «Conte Biancamano». E' superfluo aggiungere che è largamente diffuso nella Venezia Giulia il senso di profonda disillusione ed amarezza, nel dover constatare che completamente trascurati vengono i nostri cantieri, alla competenza dei cui tecnici ed alla capacità delle cui maestranze è dovuta la realizzazione di quelle navi, che ben a ragione hanno costituito motivo di legittimo orgoglio per la nostra industria e per i nostri lavoratori e che dovrebbero pur costituire giusto titolo di priorità per conseguire l'assegnazione delle menzionate opere di riparazione. Ciò premesso, si fa calda raccomandazione alla Presidenza di Zona ed alla Presidenza del Consiglio di voler intervenire d'urgenza in loco competente per ottenere che i lavori da eseguirsi sulle due navi siano appaltati ai Cantieri giuliani, venendo in tal modo incontro ai bisogni della Regione, che guarda sempre alla Madre Patria, dalla quale soltanto può attendersi comprensione ed assistenza».

La questione del Liceo Dante è stata risollevata dal prof. Pesante, ma purtroppo sembra che gli Alleati non intendano derequisire l'edificio. Il vicepresidente di Zona, dott. Palutan, ha esposto la situazione locale della distribuzione di streptomicina. Considerando che la cura media comporta l'applicazione di circa 20 fiale e che il numero annuo dei malati delle tre forme tubercolari in cui il prezioso preparato si è mostrato efficace (meningite tubercolare, tubercolosi miela-

Continuano le trattative per la nuova contingenza

Non ancora raggiunto l'accordo sindacale per i barbieri

[illegible]

Le elezioni sindacali

Oggi si vota presso le officine Vidali e Fabiani

[illegible]

CAMERA DEL LAVORO

[illegible]

Il tema "streptomicina" discusso anche al Consiglio comunale

[illegible]

Il Convegno dei pediatri nella nostra città

Alla seduta inaugurale della Sezione giuliana della Società italiana di pediatria, tenutasi in questi giorni nella biblioteca dell'ospedale maggiore con la partecipazione di pedriatri di Milano, Parma, Padova e Venezia, hanno presenziato il Vescovo e autorità cittadine. I medici triestini sono intervenuti numerosi a salutare i graditi ospiti. Dopo il discorso inaugurale del prof. Tecilazich, presidente della neocostituita Sezione, il prof. Collotti ha comunicato un messaggio del Rettore e del Corpo Accademico dell'Università di Trieste, il prof. Nasso ha dato lettura di una lettera di adesione del prof. Jemma, Presidente della Società italiana di pediatria, e il prof. Manni ha porto il saluto in nome dell'Ordine dei medici. Il giorno successivo la seconda seduta è stata tenuta all'ospedale infantile. A conclusione del convegno, che ha rinsaldato quei vincoli che legano Trieste alle città sorelle, è stato deciso di tenere annualmente a Trieste una riunione scientifica dedicata alla pediatria, con la partecipazione dei rappresentanti delle Università italiane.

Un trattenimento a beneficio del fondo per la streptomicina

Sabato sera, promosso da un comitato di signore, avrà luogo sulle terrazze addobbate della palazzina dell'Adriaco, un trattenimento danzante durante il quale una grande Casa di mode farà sfilare modelli balneari e abiti estivi. L'esito della serata andrà devoluto a favore del fondo per la streptomicina istituito dagli Ospedali riuniti. In caso di maltempo il trattenimento si terrà nelle sale

La prima di "Aida", sabato al Castello

[illegible]

Una cerimonia militare al Castello di Duino

[illegible] comandante dell'88.a Divisione di Fanteria americana ed il brig. gen. Charles F. Colson dell'Esercito degli Stati Uniti sono stati insigniti della decorazione britannica «Distinguished Services Order» dal gen. Harding.

Nel piazzale del Castello di Duino, davanti ad un plotone della Guardia scozzese del generale Harding, la consegna delle decorazioni ha avuto una cornice austera.

TELEFONATE URGENTI ALLA POLIZIA

"Nel mio letto c'è un cobra,,

[illegible]

piccolo Fulvio Chicco, di 15 mesi, abitante in via Cologna 61, ha riportato ustioni in più parti del corpo. E' stato accolto all'Ospedale con prognosi riservata.

○ Sono stati fermati a Sesana i prigionieri tedeschi Robert Lippert e Areiter Ludwig, evasi dal campo di concentramenti di Prestrane, in zona B.

○ Durante il temporale di ieri un peschereccio che si trovava al largo di Cittanova è stato colpito da un fulmine che ha folgorato il giovane figlio del noto pescatore Pietro Parentin.

○ Quattro bombe a mano e due spolette sono state rimosse stanotte dai restrellatori in via San Vito.

Denuncia a piede libero per sequestro di persona

[illegible] deportato verso ignota destinazione. Il Bisiacchi si era anche impadronito di varia merce che i Laurino avevano in casa. Tradotto in Polizia, il Bisiacchi ha sostenuto di non sapere niente dell'arresto del sergente. Nel momento in cui è avvenuto il fermo dell'Aurino, egli — così afferma — era impegnato nella perquisizione di un'abitazione di viale XX Settembre dalla quale erano stati sparati alcuni colpi di pistola contro di lui ed altre guardie del popolo di servizio in quella via. Il Bisiacchi nega inoltre di aver rubato alcunchè all'Aurino.

BREVINERA

○ Il ventunenne Luciano Figelli, abitante in via Concordia 4, mentre stava rincasando su di un tram della linea 3, giunto nei pressi di via Margherita, si è sporto imprudentemente dalla vettura in corsa ed ha perduto l'equilibrio precipitando al suolo. Soccorso sul posto dal sanitario di turno alla C.R.I., dott. Nejedly, il Figelli è stato poi avviato all'Ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata per aver riportato nell'incidente lesioni interne e la commozione cerebrale.

○ In un momento di abbattimento morale, la ventiduenne Angelina Antovino, abitante in Piazza Unità 7, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una sostanza tossica. E' stata accolta all'Ospedale.

○ E' stata arrestata certa Pia R., di 43 anni, abitante in via Segantini, perchè colta in flagrante mentre stava rubando una pezza di stoffa nel negozio Sessi.

○ Il cavallo imbizzarrito ha ribaltato il carro agricolo sul quale si trovavano la cinquantacinquenne Anna Scardellaro, abitante in Strada di Fiume 34, e il nipote Berto Rosa, di 5 anni; i due hanno riportato contusioni multiple.

○ Per essersi rovesciato addosso un pentolino di acqua bollente, il

LO SPORT

HOCKEY A ROTELLE

Milan contro Edera e Triestina

Dopo il Novara, che tanti dispiaceri ha dato alle due squadre triestine partecipanti al massimo campionato nazionale, sarà sabato e domenica ospite dei rosso-neri e dei rosso-alabardati, la squadra del Milan. Il programma è il seguente: sabato alle 21.30: Edera-Milan con contorno di tre partite di I divisione; domenica alle 21.30: Triestina-Milan, in precedenza e successivamente si giocherà l'ultimo turno del campionato di I divisione.

Triestina - Venezia

Si chiuderà domenica, con la gara Triestina-Venezia la stagione calcistica che è stata per i rosso-alabardati la più disgraziata della lunga e non ingloriosa serie. Anche il Venezia è ormai condannato dopo l'esito della gara di domenica scorsa e si potrà quindi assistere ad una gara tra due squadre tranquille ormai sulla loro sorte, che giocheranno senza nessun assillo e nessuna preoccupazione, ma soltanto sulla base delle loro possibilità tecniche

A "Mistero,, il Premio Sicilia

BOLOGNA, 2 — Il Premio Sicilia, dotato di lire 500 mila, sulla distanza di metri 1720 è stato vinto da «Mistero», guidato da Ossani in 2'18"4 (1.20.5); 2) «Gaudenzia»; 3) «Oro».

Due squadre triestine di pallacanestro alle finali di Prima Divisione

GENOVA, 2 — Sabato e domenica prossimi si svolgeranno a Riva del Garda le finali del campionato di I divisione di pallacanestro. Tra le squadre ammesse figurano pure la Ginnastica Triestina B e la Polizia civile di Trieste, vincitrici dei rispettivi gironi eliminatori.

Finali di Serie A di pallacanestro

Domenica Ginnastica-Reyer

Ritornerà dopo molti anni a Trieste il titolo di campione nazionale di pallacanestro, di cui si fregiò ripetutamente la squadra della Ginnastica Triestina? Se dal mattino si scorge il buon giorno, una tale supposizione è senz'altro attendibile. Battuti i campioni d'Italia a Bologna, nella prima uscita di queste finali, i bianco-celesti si propongono di continuare nella serie di brillanti vittorie iniziata nelle semifinali contro il San Giusto. E' vero che le avversarie di questo girone finale sono formidabili, ma gli otto titolari della Ginnastica, vale a dire Cattarini, Brunetti, de Feo, de Gobbis, Boccial, Radici, Novelli e Bernini hanno raggiunto un tale grado di forma da poter formulare sul loro conto le più azzardate previsioni. Domenica intanto si avrà la prova del fuoco, poichè saranno nella palestra di via della Valle gli irriducibili avversari della Reyer di Venezia. Sarà una battaglia dura, avvincente e senza respiro, ma se la vinceranno i bianco-celesti, mezzo scudetto, almeno così si è espresso il loro allenatore Caracoi, potrà considerarsi cucito sulle gloriose maglie della Ginnastica. La partita avrà inizio alle ore 20.30, ed i prezzi, saranno quelli normali.

Oggi primo incontro di puledri e anziani a Montebello

Stasera con inizio alle 20.30, nella corsa centrale della riunione notturna, puledri ed anziani saranno per la prima volta di fronte per disputarsi il Premio dei Mestieri (lire 49.500 al primo) sulla distanza di metri 1680-1750. I 70 metri che Zoldano, Gaspar, Fucsia e Marsa Matruh sono chiamati a rendere a Muina, Aquino, Elettrodo e Bisboccia, rispettivamente 50 a Isoletta costituiscono il motivo dominante di questo incontro che presenta aspetti interessanti nello svolgimento e sviluppi sperabili di buoni ragguagli tecnici.

In memoria della moglie Tea Clerici il dott. Leo Brunner ha elargito lire 100 mila alla Lega Nazionale; lire 50 mila al Comitato pro infanzia abbandonata; lire 50 mila alla Casa di Nazareth.

Cambio orario aerei Milano e Roma-Napoli

A partire dal 2 luglio gli aerei diretti a Milano e Roma-Napoli partiranno dall'aeroporto di Merna anzichè da Campoformido, con notevole vantaggio per il pubblico data la vicinanza di questo aeroporto alla nostra città.

Le partenze avranno luogo ogni mattina alle ore 7.

Prenotazioni all'U.T.A.T., via Imbriani 11, telefono 94-155 ed alla Biglietteria Centrale Galleria Protti 2, telefono 85-47.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† La moglie MARIA, il figlio RUGGERO con la moglie RAFFAELLA ABRAMI, i nipotini EDDA e GIANNI, i fratelli e i parenti tutti, annunciano, a tumulazione avvenuta, con cuore straziato la morte del loro caro

Giovanni Melon

Ringraziano nel contempo i medici, le sorelle, il personale tutto dell'Ospedale C. R. I. per l'affettuosa assistenza e quanti presero parte al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 5 corr., alle ore 7, nella cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro profondo dolore per la perdita del nostro indimenticabile

Albano

Un grazie speciale al dott. Valerio Sacerdoti e alla Direzione e dipendenti dell'I. N. P. S.

Famiglie: MARTINGANO - SCHIVELLA

VIAGGI E TRASPORTI

LEONILDA GERIN e RENZO ZOFFOLI annunciano il loro fidanzamento
Trieste, 3 luglio 1947.

Nel 15.o anniversario di matrimonio di MIRANDA e LEANDRO LONZA il figlio GIORGETTO assieme ai parenti augura ogni felicità.
Trieste, 3 luglio 1932-1947.

«I. L. V. A.»

ALTIFORNI E ACCIAIERIE D'ITALIA

Società per Azioni con Sede in GENOVA - Via Corsica N. 4
Capitale Sociale di L. 1.250.000.000 interamente versato

Aumento del Capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 5.000.000.000

PROGRAMMA DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione, vista la deliberazione di aumento del Capitale da Lire 1.250.000.000 a Lire 5.000.000.000 dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 20 maggio 1947, debitamente omologata, ha stabilito, in virtù dei poteri conferitigli dall'Assemblea medesima, che l'aumento abbia luogo nei termini, alle condizioni e con le modalità seguenti:

I) - AUMENTO DA L. 1.250.000.000 A L. 2.500.000.000 MEDIANTE EMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AGLI AZIONISTI DI N. 6.250.000 AZIONI GRATUITE DI CATEGORIA A. PRIVILEGIATE NEGLI UTILI.

Gli Azionisti potranno ritirare a partire dal 7 luglio 1947 i «Certificati provvisori nominativi» per le azioni gratuite nuove assegnate in ragione di una azione da L. 200 nominali di Cat. A godimento 1.o gennaio 1947, per ogni vecchia azione di Cat. A o B posseduta da L. 200 o per ogni 20 vecchie azioni possedute da L. 10, contro presentazione dei certificati nominativi rappresentanti le vecchie azioni di Cat. A o B che verranno stampigliati e dai quali verrà staccata la cedola N. 28, e contro versamento della somma di Lire 30 per ogni nuova azione gratuita a titolo di rimborso oneri tributari, spese di emissione e bolli.

Nessun diritto all'assegnazione di azioni gratuite competerà alle vecchie azioni da Lire 10 che venissero presentate in numero minore di 20.

II) - AUMENTO DA L. 2.500.000.000 A L. 5.000.000.000 MEDIANTE EMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE DI NUMERO 12.500.000 AZIONI A PAGAMENTO DI CATEGORIA A, PRIVILEGIATE NEGLI UTILI.

1.) Il diritto di opzione sulle nuove azioni a pagamento in ragione di due azioni da Lire 200 nominali di Cat. A, godimento 1.o gennaio 1947, per ogni vecchia azione di Cat. A o B posseduta da L. 200 o per ogni 20 vecchie azioni possedute da L. 10 dovrà essere esercitato sotto pena di decadenza nel periodo dal 7 luglio 1947 al 23 luglio 1947 inclusi.

2.) All'atto dell'esercizio del diritto di opzione l'azionista dovrà presentare i certificati nominativi rappresentanti le vecchie azioni possedute che verranno stampigliati e dai quali verrà staccata la cedola N. 29, e versare L. 80 in totale per ogni nuova azione e cioè L. 60 quale ammontare dei primi 3/10 e L. 20 per rimborso spese di emissione.

Agli azionisti che compiranno tale operazione verranno rilasciati «Certificati provvisori nominativi versati tre decimi».

3) L'azionista potrà inoltre a sua scelta liberare interamente le nuove azioni:

a) all'atto dell'esercizio del diritto di opzione versando L. 220 per ogni azione sottoscritta e cioè L. 200 quale ammontare dell'intero prezzo di emissione e L. 20 per rimborso spese di emissione; in tal caso verranno consegnati all'azionista «Certificati provvisori nominativi» che saranno sostituiti a suo tempo con titoli definitivi, presso la stessa Cassa che ha effettuato l'operazione;

b) all'atto del richiamo dei successivi decimi secondo quanto verrà a suo tempo precisato dal Consiglio di Amministrazione;

c) nei periodi dal 20 agosto al 31 agosto 1947 e dal 20 ottobre al 31 ottobre 1947, qualora il Consiglio non abbia chiamato prima di tale data i decimi non liberati. In tal caso l'azionista verserà L. 140.— per ogni azione sottoscritta quale ammontare dei residui 7/10, più gli interessi del 6% maturati dal 1.o gennaio 1947 al giorno del versamento, inclusi.

L'avvenuta intera liberazione dell'azione verrà annotata, all'atto del versamento, sui «Certificati provvisori nominativi versati tre decimi» precedentemente rilasciati, che saranno sostituiti a suo tempo con titoli definitivi presso la stessa Cassa che ha effettuato la operazione.

Nessun diritto per l'esercizio di opzione competerà alle vecchie azioni da L. 10 che venissero presentate in numero minore di 20.

III) - TAGLI DELLE NUOVE AZIONI

I titoli definitivi saranno di norma consegnati in tagli fissi multipli, che potranno poi venire frazionati a richiesta ed a spese dell'azionista.

IV) - COLLOCAMENTO DELLE AZIONI

Di tutte le azioni non optate è garantito il collocamento.

V) - UFFICI ED ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DELLE OPERAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AUMENTO DI CAPITALE

Tutte le operazioni di cui ai precedenti punti I) e II) potranno essere effettuate, nei termini indicati, presso:

— la Sede della Società in Genova, via Corsica N. 4;
— la Banca Commerciale Italiana: Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino - Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì, Imperia, Ivrea, La Spezia, Lecce, Legnano, Livorno, Modena, Monza, Novara, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Reggio Emilia, San Remo, Savona, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Verona, Venezia;
— il Credito Italiano: Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino - Alessandria, Ancona, Arezzo, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Carrara, Casale M., Catania, Chiavari, Como, Domodossola, Gallarate, Imperia, La Spezia, Livorno, Lodi, Lucca, Messina, Modena, Novara, Novi L., Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Emilia, San Remo, Savona, Sassari, Trieste, Varese, Ventimiglia, Venezia, Vercelli, Voghera;
— il Banco di Roma: Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino - Alba, Ancona, Ascoli P., Bari, Biella, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catania, Cremona, Frosinone, Imperia, Grosseto, L'Aquila, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mondovì, Novi L., Orbetello, Orvieto, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Salsomaggiore, Taranto, Teramo, Terracina, Tortona, Trapani, Trieste, Venezia, Verona, Voghera;
— il Banco di Napoli: Napoli e Genova;
— il Banco di Sicilia: Palermo e Genova;
— la Banca Nazionale del Lavoro: Genova, Roma, Milano, Torino;
— il Monte dei Paschi di Siena: Roma, Siena;
— la Banca Nazionale dell'Agricoltura: Roma;
— il Banco di S. Spirito: Roma;
— l'Istituto di S. Paolo di Torino: Genova;
— la Banca Popolare di Novara: Milano;
— il Banco Ambrosiano: Genova Milano;
— il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure: Chiavari, Genova;
— l'Istituto di Credito Industriale: Venezia;
— la Banca d'America e d'Italia: Genova;
— la Banca Provinciale Lombarda: Bergamo;
— la Banca Cattolica del Veneto: Vicenza.

E' però da tener presente che dovranno essere effettuate esclusivamente presso la Sede della Società in Genova - Via Corsica N. 4:
— tutte le operazioni sui vecchi certificati nominativi provvisori, sui buoni di cassa provvisori, e sulle vecchie azioni da lire 10 nominali ciascuna, previo raggruppamento e cambio nei titoli definitivi;
— le operazioni per l'assegnazione delle azioni gratuite, dopo trascorso il termine del 23 luglio 1947.

Genova, 2 luglio 1947.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORE DELLA CITTA'

★ Sabato, alle ore 10, nella Chiesa di S. M. Maggiore, il Vescovo terrà un Pontificale in onore dei 29 beati martirizzati in Cina nel '900; alle 19 il Presule consegnerà a un gruppo di giovani frati che vanno in missione nel Tibet il Crocifisso di apostoli, e trasmetterà loro l'addio della cittadinanza.

★ Oggi allo spaccio assistenziale Enal via Cavour 2, si inizia la distribuzione di patate di prima qualità a lire 30 il kg.

★ Sabato, alle 16, presso la Sezione pegni della Cassa di Risparmio, verranno esposti all'«asta i pegni non preziosi della gestione 191 fino al n. 63760. Si accettano aste volontarie.

★ OGGI — alle 19, al Centro di cultura politica in via Rossini 4, il dott. F. Cusin parlerà su «Antonio Gramsci e la cultura italiana»; alle 20.30, assemblea dei parrucchieri per signora nella sede di via Udine 1-II p. per discutere in merito al nuovo accordo salariale; alle 21.30, cinematografo al campo del Ferroviario.

★ DOMANI — alle 19, all'Associazione medica triestina, XXVIII seduta scientifica: parleranno il prof. Tagliaferro, il dott. Gentilli, il dott. Senigagliesi e il dott. Papale.

★ GITE SOCIALI — Domenica: con l'Arsenale Triestino a Misurina; con l'Associazione turismo e sport a Lignano; con la Ginnastica Triestina a Nevea; con l'Università popolare a Cavazzo, partenza da Trieste alle 7.30 e arrivo a Cavazzo alle 10.30, quota di partecipazione lire 560, iscrizioni in via Padulna 8. L'A. S. Libertas organizza un soggiorno estivo a Monte Croce di Comelico. Le prenotazioni per il primo turno al soggiorno estivo Enal a Sappada sono esaurite: si accettano prenotazioni per i turni seguenti. Informazioni nelle rispettive sedi.

★ Sabato, alle 20, al Ridotto del Rossetti, avrà luogo il saggio di pianoforte degli allievi della prof.ssa Carla de Baseggio.

GALLERIE D'ARTE

PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Angeli del peccato» con Rita Hayworth e D. Fairbanks jr.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16: Harry Baur in «L'assassinio di Papà Natale». Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Avventura a Zanzibar» con Bing Crosby, B. Hope e Dorothy Lamour. Film Paramount.
ITALIA. 16: «Nessuno torna indietro» con M. Lotti, M. Denis, E. Fiermonte.
ALABARDA. 16: «Ritorno», John Milles Joy Shelton, Stewart Granger.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di «Viaggio senza speranza», eccezionale interpretazione di Jean Marais. Domani: «Il signore resta a pranzo».
VIALE. 16: «Il terrore di Frankenstein», il film del brivido con Lon Chaney.
MASSIMO. 16: «Senza cielo» con Isa Miranda, Fosco Giachetti.
GARIBALDI 18 e 19; all'Estivo 21.30: «Il villino incantato» con Dorothy McGuire, Robert Joung e Herbert Marshal. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Il vendicatore del Texas» con Buster Crabbe e Fuzzi.
ARMONIA. 16: «Non ti posso dimenticare» la più grande interpretazione di Fred Astaire e Joan Leslie.
IDEALE. 16.30: «Marocco», gran successo.
ODEON. 15.30: «Temporale d'estate», interprete la più bella donna del mondo.
SAVONA. 16: «Lydia», un capolavoro con Merle Oberon e A. Marshal.
MARCONI. 16; all'aperto: «Sacrificio materno», S. Paddeu, C. Deu. Topolino.
RADIO. 16: «Sublime menzogna» con R. Ronlean; passionale.
CENTRALE. 15: «Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e Fuzzi.
VITTORIA. 16; all'aperto 21.30: «La bella Ivonne» con Michele Alfa.
ADUA. 15.30: «Una donna ha tradito!» un film di eccezione nella migliore interpretazione di Pierre Blanchar, presentato al Festival di Cannes con ottimo successo. Prima visione assoluta per Trieste.
VENEZIA. 15.30: «Il diamante nero» con Charles Vanel. Segue Topolino.
CARDUCCI. 15.30: «O sole mio!» con T. Gobbi, V. Carmi.
BELVEDERE. 16.30: «Maman Colibrì» dramma umano. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Sempre nei guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30 trattenimento danzante.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5 e 11) Ore 21, grande spettacolo. Prenotazioni telefono 85-47.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Tè danzante. 18.30: Rubrica della donna. 19.45: Ritmi e jazz. 20: Notiziario. 20.28: Orchestra da concerto Pedrazzoli. 21.10: «Capriccio in la minore», tre atti di Leopoldo Trieste.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Musica varia. 17.30: Miniature musicali. 18: Musica ritmica per due pianoforti. 19.45: Notiziario. 20.30: Musica varia. 21: Dalla sala del teatro allegro. 21.30: Musica varia.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Dischi. 13.15: Orchestra Nicelli. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 19.10: Musiche romantiche. 20.28: Orchestra da concerto. 21.10: «La tabacchiera della generalessa», tre atti di L. B. Fekete. 22.40: Intermezzo romantico.

Stasera, alle 21, dalla stazione di Trieste I, verrà trasmessa la commedia «Capriccio in la minore», di Leopoldo Trieste, interpreti Rolf, Marini e Ferrari. Assoluta novità per Trieste.

STATO CIVILE

MORTI: Bolaffio Giorgio, a. 66; Senni Emanuele, a. 27; Stor Valentino, a. 67; Dovgan Erminia, a. 15; Bressan Michele, a. 83; Vodopivec ved. Cermelli Giuseppina, a. 70; Scarafilo Maria, a. 70.

MATRIMONI TRASCRITTI: Coloni Giuseppe, gruista e Basezzi Maria, casalinga; Lanzoni Mario, sarto e Marrazzo Anna, casalinga; Loredan Giuseppe, saldatore elettrico e Sever Luigia, casalinga; Visnjevic Giulio, industriale e Mislej Alberta, casalinga; Montebello Gino, tornitore mecc. e Debenedetto Maria, giornaliera; Cimolino Carlo, bracciante e Bozzato Laura, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 31.8, 23.5. Pressione: 758.5 in aumento. Oggi: Trifone m. Il sole sorge alle 5.13, tramonta alle 20.54. La luna sorge alle 20.29, tramonta alle 3.52.